

America's Cup, al via le regate Business da oltre 1 miliardo

Bellinazzo — a pag. 11

1,2

IMPATTO IN MILIARDI

L'impatto economico delle regate potrebbe superare i 690 milioni entro luglio 2027 e quota 1,2 miliardi nel medio-lungo periodo

America's Cup, al via le regate Business da oltre 1 miliardo

Vela. Da domani al 27 settembre nel Golfo di Napoli si svolgeranno le gare preliminari con i team che si sfidano con gli scafi AC40, mentre ieri è scattato il countdown per la competizione ufficiale

Marco Bellinazzo

In Piazza Vittoria, affacciata sul Golfo di Napoli, le lancette dell'orologio della Louis Vuitton 38^a America's Cup ieri hanno cominciato ufficialmente a scorrere: mancano 290 giorni alla Coppa America e 241 giorni alle gare tra gli sfidanti della Louis Vuitton Cup, al via il 22 maggio 2027.

Con la cerimonia di accensione del countdown, alla presenza del ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi, del sindaco e commissario per Bagnoli Gaetano Manfredi, dei vertici di Sport e Salute e dell'America's Cup Partnership, Napoli ha così vissuto il simbolico passaggio dalla fase progettuale a quella più operativa dell'evento velico più antico al mondo.

Dopo l'esordio a maggio della Road to Naples a Cagliari, dove a fronte di un investimento pubblico di circa 7 milioni è stato stimato un im-

patto economico di 50 milioni, da domani al 27 settembre, infatti, gli AC40 (barche più ridotte rispetto a quelle che scenderanno in acqua nel 2027) dei team si affronteranno tra Castel dell'Ovo e Posillipo, nella seconda fase della regate preliminari.

Per Napoli la posta in gioco è elevata. Secondo le stime elaborate dal **ministero del Turismo** e dalla Luiss Business School, l'impatto economico della Coppa America potrebbe superare i 690 milioni entro luglio 2027 e raggiungere 1,2 miliardi nel medio-lungo periodo. Una prospettiva alimentata dalla crescita dei flussi turistici, dagli investimenti infrastrutturali e dalla straordinaria esposizione mediatica che accompagnerà la competizione. I primi segnali sono già evidenti. Per il solo mese di settembre sono attesi fino a 2,2 milioni di arrivi in città, circa la metà proveniente dall'estero. L'America's Cup si inserisce,

del resto, in un processo di riposizionamento di Napoli che sta attirando nuovi segmenti di mercato, dal turismo congressuale a quello del lusso e della nautica ad alta gamma, con effetti che si spera vadano ben oltre i giorni delle regate.

Il cuore della legacy resta però Bagnoli. Qui l'America's Cup si sovrappone a uno dei più importanti programmi di rigenerazione urbana del Paese. Il dragaggio dei fondali ha ormai rag-



Peso: 1-2%, 11-30%

giunto l'80%, le opere marittime procedono secondo cronoprogramma e le basi dei team stanno prendendo la loro forma definitiva. Complessivamente il piano di riqualificazione mobilita risorse per circa 1,7 miliardi, tra bonifiche e interventi di riconversione.

L'America's Cup, intanto, sta evolvendo verso un modello economico più sostenibile. La nascita dell'America's Cup Partnership, guidata dal ceo Marzio Perrelli, che riunisce stabilmente i team partecipanti, punta a superare la tradizionale dipendenza dalla forza finanziaria dei singoli consorzi. Il calendario biennale garantirà continuità a sponsor, broadcaster e investitori, mentre la gestione centraliz-

zata di sponsorizzazioni, hospitality, diritti audiovisivi e merchandising dovrebbe rendere più prevedibile la generazione dei ricavi. Anche il portafoglio partner riflette quest'evoluzione con Louis Vuitton, title sponsor, UniCredit, MSC Cruises e Omega che hanno sottoscritto accordi di lungo periodo. Il nuovo protocollo poi introduce strumenti di controllo della spesa, a partire dal budget cap fissato a 75 milioni e dal riutilizzo a Napoli degli AC75 dell'edizione precedente. Non a caso il numero dei partecipanti per le regate del 2027 è cresciuto (Team Australia, American Racing, La Roche-Posay, Tudor Alinghi, Luna Rossa, New Zealand e GB1) e si punta a farlo aumenta-

re per i prossimi appuntamenti.

L'obiettivo è ampliare la competitività senza rinunciare alla leadership tecnologica, da sempre tratto distintivo di un'America's Cup da trasformare in una piattaforma dell'entertainment sportivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impatto economico potrebbe superare i 690 milioni entro luglio 2027 e quota 1,2 miliardi nel medio-lungo periodo



«Preliminary Regatta». Da domani al 27 settembre i team si sfideranno in regate di flotta e in finale nel match race a due



Peso: 1-2%, 11-30%